

R.S.A. BANCA D'ITALIA

SEGRETERIA NAZIONALE

00184 ROMA - VIA PANISPERNA, 32

TEL. 0647923648 - 0647923672-0647922344 - FAX 064814610

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI



Al Governatore della Banca d'Italia

Prof. Mario Draghi

Via Nazionale, 91

00184 ROMA

PROTOCOLLO: 50/09/MT

ROMA, 8 aprile 2009

OGGETTO: sisma in Abruzzo – istanza.

Signor Governatore,

Le scriviamo mentre seguiamo con trepidazione gli sviluppi della immane sciagura che ha colpito la regione abruzzese, provocando vittime e danni gravissimi in tanti centri abitati, in particolare nella città di L'Aquila.

Innanzitutto, la nostra Organizzazione ha già avviato, insieme a tutte le altre presenti nell'Istituto, una concreta iniziativa di sostegno diretto alla popolazione colpita dal terremoto che siamo certi sarà al più presto operativa, anche grazie alla solerte ed efficace collaborazione dell'Amministrazione, come sempre avvenuto in passato in circostanze analoghe.

Vorremmo però nel contempo, Signor Governatore, ricevere assicurazioni in merito ad iniziative "dirette" della Banca d'Italia, sia sul fronte interno, riferite alla nostra struttura presente nel capoluogo abruzzese, sia verso i cittadini e il territorio, poiché anche in quella parte d'Italia la Banca, nella sua storia centenaria, ha sempre saputo rappresentare un punto di riferimento certo, sia per i cittadini che per le istituzioni locali.

Per quanto concerne la Banca d'Italia, crediamo sia necessario stabilire immediati interventi normativi nei confronti dei colleghi addetti alla Filiale colpita dal terremoto, stabilendo a loro favore regole straordinarie ancorché temporaneamente definite, per consentire il pieno svolgimento del loro impegno professionale. A coloro che avessero subito danni alle proprie abitazioni, siano essi colleghi residenti nel capoluogo o colleghi impiegati in altre realtà della Banca ma con legami familiari ancora stretti nel territorio, dovranno essere consentite speciali misure di sostegno economico-normative.



Per quanto concerne, invece, la comunità del territorio abruzzese più in generale, ricordiamo come la Banca costituisca da sempre una presenza di alto profilo Istituzionale, sin da quando la città di L'Aquila ospitava le Officine Carte Valori, a supporto delle cui maestranze fu persino realizzato il cosiddetto "Villaggio Banca d'Italia". Tale complesso abitativo, anche se ormai occupato prevalentemente da terzi, è tuttora in essere e nel merito chiediamo di conoscere quale tipo di danni possa aver subito a seguito del terremoto e quali gli interventi eventualmente necessari, al fine di renderlo funzionale alle necessità dei colleghi e più in generale alle esigenze venutesi a determinare dopo il sisma.

In questi giorni, sono stati annunciati interventi a sostegno della ricostruzione del territorio da parte di grandi Istituti di credito, come Monte dei Paschi e Unicredit Banca, e altri ancora stanno per essere pianificati. Ci permettiamo di suggerire al Vertice da Lei guidato, Signor Governatore, di valutare una o più iniziative da assumere, analoghe a quelle poco sopra citate, per far emergere anche la solidarietà del nostro Istituto, in particolar modo in questo frangente che ci vede sempre più reciprocamente impegnati a consolidare la Banca d'Italia come Istituzione da oltre cento anni e sempre di più al servizio del Paese.

Le chiediamo, pertanto, un incontro a carattere d'urgenza, attesa la gravità delle tematiche qui solo sommariamente enunciate, che meritano una piena, convinta e reciproca risposta.

Distinti saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE
Il Segretario Coordinatore

(Angelo Maranesi)